



Esperto Universitario Neuroriabilitazione Logopedica e Intervento Precoce

» Modalità: online

» Durata: 6 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 23 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/educazione/specializzazione/specializzazione-neuroriabilitazione-logopedica-intervento-precoce

Indice

O1
Presentazione

Obiettivi

pag. 4

pag. 8

03 04 05
Direzione del corso Struttura e contenuti Metodologia

pag. 12 pag. 18

pag. 28

06

Titolo





tech 06 | Presentazione

La grande complessità della Lesione Cerebrale Acquisita in età pediatrica ha richiesto un costante avanzamento dei trattamenti e dei metodi di intervento. L'approccio logopedico a queste condizioni si è rivelato uno strumento estremamente efficace, fornendo numerose soluzioni ai disturbi del linguaggio o della deglutizione. La Neuroriabilitazione è di particolare importanza nell'Intervento Precoce, in quanto può influenzare in modo positivo e decisivo lo sviluppo cognitivo del paziente.

TECH ha progettato questo Esperto Universitario, attraverso il quale lo studente potrà conoscere le più recenti tecniche di valutazione delle funzioni esecutive e dei disturbi del linguaggio, così come la terapia familiare che completa l'approccio logopedico del paziente. Questa qualifica contiene gli ultimi sviluppi nella diagnosi precoce per l'applicazione della Terapia Orofacciale/Miofunzionale nei pazienti pediatrici.

Questo programma si sviluppa attraverso un sistema di apprendimento completamente online, progettato per consentire al professionista di combinare i propri studi con le proprie attività quotidiane. Dispone delle risorse multimediali più avanzate del mercato didattico: studi di casi, riassunti interattivi e video esplicativi. Tutto ciò rende questo percorso accademico un'opzione perfetta per aggiornare le conoscenze nell'area della Neuroriabilitazione Logopedica.

Questo **Esperto Universitario in Neuroriabilitazione Logopedica e Intervento Precoce** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato.

Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in assistenza in Neuroriabilitazione Logopedica e Intervento Precoce
- Contenuti grafici, schematici e particolarmente pratici che racchiudono informazioni scientifiche e concrete riguardo alle discipline essenziali per la pratica professionale
- Esercizi pratici con cui è possibile valutare sé stessi per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione internet



Aggiornati sulle tecniche più avanzate di Terapia Orofacciale nell'Intervento Precoce grazie a questa qualifica, che ti permetterà anche di studiare quando e dove vuoi grazie alla sua modalità 100% online"



L'area della Neuroriabilitazione Logopedica ha subito numerosi cambiamenti negli ultimi anni. Rimani aggiornato in modo immediato grazie a questo programma di TECH"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

Contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

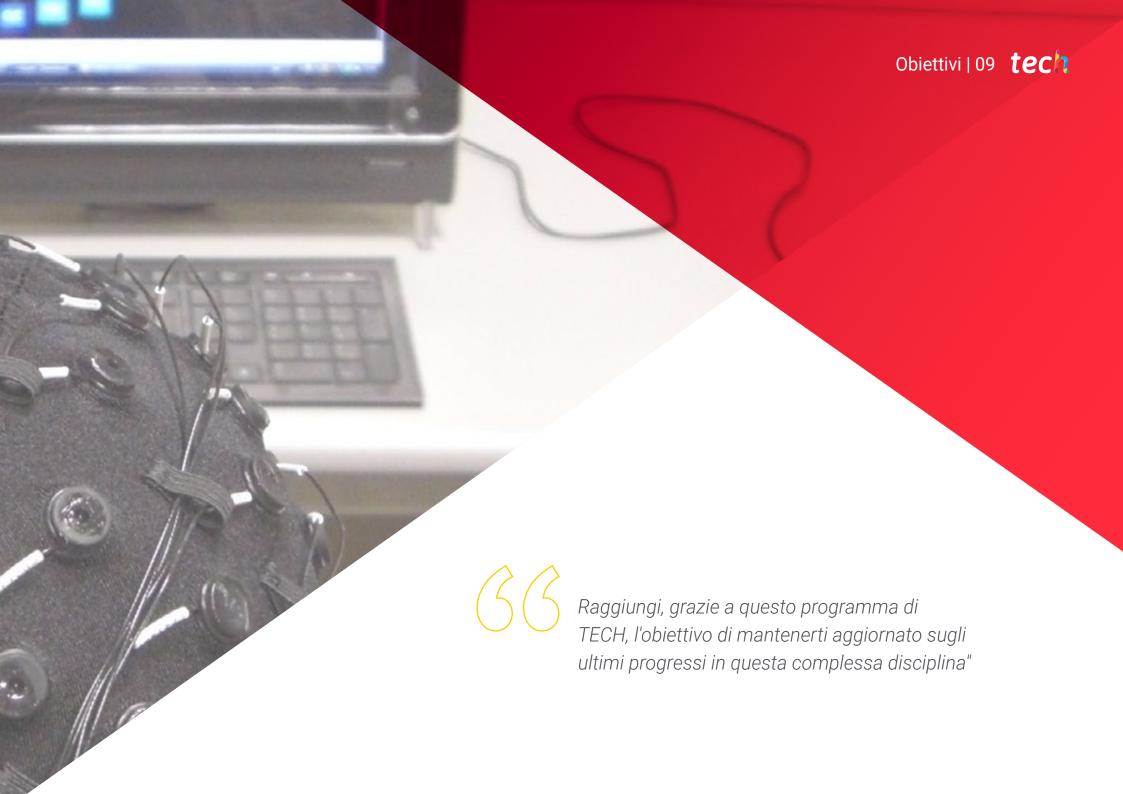
La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Casi di studio, video, infografiche, sintesi interattive... La migliore tecnologia didattica sarà a tua portata di mano durante questa specializzazione.

Acquisisci i più recenti metodi di valutazione neuropsicologica in questo Esperto Universitario di TECH, che contiene le più recenti evidenze scientifiche in questo settore.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Sviluppare un'ampia comprensione delle basi anatomiche e funzionali del sistema nervoso centrale e periferico
- Studiare l'anatomia e la funzione degli organi coinvolti nelle funzioni di base come la respirazione, la fonazione e la deglutizione
- Acquisire conoscenze sia nella valutazione che nell'intervento logopedico
- Approfondire le tecniche di riabilitazione dimostrate nella pratica clinica
- Sviluppare competenze di intervento acquisite da discipline complementari come la Neuropsicologia, la Fisioterapia e la Psicologia
- Possedere competenze nella valutazione, diagnosi e trattamento dei disturbi neurofunzionali e logopedici in gruppi specifici con disturbi del neurosviluppo o sindromici
- Conoscere i diversi approcci e programmi di intervento nella neuro-riabilitazione logopedica



TECH utilizza la metodologia Relearning, un sistema di apprendimento altamente efficace basato sulla ripetizione e sull'apprendimento progressivo e totalmente adattato alla tua situazione personale e professionale"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione alla Neuroriabilitazione I: fondamenti di neuroanatomia

- Conoscere la storia del cervello e come è stato oggetto di studio fin dai tempi antichi
- Studiare le basi del sistema nervoso per capire il funzionamento del cervello
- Dettagliare in termini generali quali sono gli stadi dello sviluppo embriologico del sistema nervoso
- Classificare le diverse strutture che compongono il sistema nervoso centrale
- Studiare l'organizzazione strutturale e funzionale della corteccia cerebrale
- Identificare le caratteristiche generali che compongono le vie ascendenti e discendenti del midollo spinale
- Riconoscere le differenze tra la popolazione infantile e quella adulta nella pratica clinica
- Studiare le diverse funzioni svolte dal sistema nervoso autonomo
- Conoscere le caratteristiche che compongono il controllo motorio

Modulo 2. Introduzione alla Neuroriabilitazione II: relazione con il trattamento Logopedico

- Conoscere le diverse malattie da danno cerebrale come base per l'esplorazione neuropsicologica
- Conoscere le funzioni cognitive di base
- Saper concettualizzare le funzioni di attenzione, memoria e percezione
- Conoscere classificazioni, processi e sistemi
- * Acquisire conoscenze di base sulle prove usate per la valutazione
- Conoscere le principali alterazioni delle funzioni studiate nel presente tema
- * Avvicinarsi alla conoscenza delle funzioni esecutive e del linguaggio
- Sapere in cosa consiste la riabilitazione neuropsicologica e come approcciarsi ad ogni funzione cognitiva
- Conoscere le diverse tecniche di modifica del comportamento (TMC)
- * Avere una comprensione di base di come applicare le TMC

- Acquisire strumenti per agire in caso di disturbo comportamentale
- Saper applicare le TMC al campo logopedico per ottenere una migliore prestazione
- * Conoscere l'implicazione clinica della terapia occupazionale nella riabilitazione logopedica
- Conoscere l'implicazione clinica della terapia occupazionale nella riabilitazione logopedica
- Conoscere il ruolo delle famiglie durante il processo riabilitativo
- Applicare le conoscenze teoriche a casi clinici: l'obiettivo principale di questo argomento è sapere come pianificare un trattamento riabilitativo per un caso di TC grave con afasia
- Effettuare una buona valutazione multidisciplinare e raccogliere le informazioni rilevanti dalla famiglia, stabilendo un piano di lavoro completo adatto alla persona

Modulo 3. TOM (Terapia Orofacciale/Miofunzionale) e Intervento Precoce

- Capire il comportamento orale e facciale innato e acquisito del bambino
- Riconoscere uno schema motorio corretto nella deglutizione, nella respirazione e nella suzione
- Individuare in maniera precoce un disturbo funzionale dell'alimentazione
- Conoscere l'importanza della crescita orofacciale e lo sviluppo delle funzioni vegetative a livello pediatrico
- Individuare i segni di un corretto posizionamento e applicarli alle varie posizioni di allattamento
- Imparare a usare tecniche alternative per l'alimentazione dei bambini
- Imparare a gestire le diverse strategie di intervento a livello orofacciale in età pediatrica nei bambini con disturbi della deglutizione
- Conoscere e sviluppare piani d'azione durante l'alimentazione che possono aiutare in prima istanza con un'alta probabilità di successo
- Creare programmi di alimentazione adattati e individualizzati per ogni caso in modo preventivo, rieducativo e riabilitativo





Direzione



Dott.ssa Santacruz García, Estefanía

- Operatrice sociale e logopedista clinico presso la Clinica Uner
- Docente presso lo CEFIRE
- Specialista in Terapia Orofacciale e Miofunzionale



Dott. Borrás Sanchís, Salvador

- Consulente educativo presso il Dipartimento dell'Educazione della Generalitat Valenciana
- Specialista in Educazione Abile
- Socio Avance S.L.
- Consulente pedagogico e collaboratore esterno presso Aula Salute
- Direttore Pedagogico. iteNlearning
- Autore di Guida per la Rieducazione della Deglutizione Atipica e dei Disturbi Associati
- Direttore pedagogico presso l'Istituto DEIAP
- Laurea in Psicologia
- Insegnante di udito e linguaggio
- Laurea in Logopedia

Personale docente

Dott.ssa García Gómez, Andrea Maria

- Logopedista presso la Clinica UNER
- Logopedista presso Integra Cerebral Damage
- Logopedista presso Ineuro
- Laurea in Logopedia
- Master in Logopedia Neuroriabilitazione nel Danno Cerebrale Acquisito

Dott.ssa Jiménez Jiménez, Ana

- Neuropsicologa Clinica presso Integra Danni Cerebrali
- Neuropsicologa presso Clinica UNER
- Educatore del Team Azione Sociale Murcia presso Caritas Spagnola
- Laurea in Lavoro Sociale presso l'Università di Murcia
- Laurea in Psicologia presso l'UNED
- Master in Neuropsicologia Clinica presso l'Università Europea Miguel de Cervantes
- Master in Psicologia Generale della Salute presso l'UNED

Dott.ssa López Samper, Belén

- Psicologa. Istituto Alcaraz
- Psicologa. Centro IDEAT
- Neuropsicologa. Clinica UNER Valutazione e Riabilitazione Integrale del Danno Cerebrale
- Specializzazione in Neuroriabilitazione Infantile e Adulta presso il Centro Integrale del Danno Cerebrale
- Master universitario in Bisogni educativi specifici e assistenza alla prima infanzia, Psicologia dello sviluppo e dell'Infanzia. Università Internazionale di Valencia
- Master in neuropsicologia Clinica, Neuropsicologia. AEPCCC
- Master di Psicologia Generale Sanitaria. Università Internazionale di Valencia
- Laurea in Psicologia Università Miguel Hernández di Elche

Dott.ssa Carrasco Delarriva, Concha

- Neuropsicologa clinica accreditato dal Consiglio Generale di Psicologia in Spagna
- Professoressa Associata presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica San Antonio di Murcia
- Laurea in Psicologia presso l'Università di Granada
- Master in Neuropsicologia Clinica dell'Associazione Spagnola di Psicologia Clinica Cognitivo Comportamentale
- Post-laurea in Riabilitazione Cognitiva presso l'ISEP
- Specialista in Riabilitazione Infantile e Cognitiva, Università Francisco de Vitoria
- Qualificato per la valutazione dell'Autismo con l'Autism Diagnostic Observation Scale ADOS

Dott.ssa Álvarez Valdés, Paula del Carmen

- Logopedista Clinica specializzata in Terapia Miofunzionale
- Esperta in Psicodiagnostica e Trattamento di Assistenza Precoce
- Collaborazione diretta il Comitato Odontologico
- Laurea in Logopedia Master in Educazione Speciale e in Lingua Straniera presso l'Università Pontificia di Salamanca
- Master in Terapia Miofunzionale all'ISEP

Dott.ssa Gallego Díaz, Mireia

- Logopedista Ospedaliera
- Terapista Occupazionale
- Logopedista Esperta in Disturbi della Deglutizione

tech 16 | Direzione del corso

Dott.ssa Martín Bielsa, Laura

- Direttrice del Centro Multidisciplinare Dime Más
- CFP Estill Voice Training
- Laurea in Logopedia
- Diploma Magistrale
- Decano del l'Ordine Professionale dei Logopedisti d'Aragona

Dott.ssa Santacruz García, Raquel

- Dietista della compagnia Ballet Hispánico.
- Ballerina presso il Centro di Danza dell'Andalusia
- Laurea in Nutrizione Umana e Dietetica presso l'Università Cattolica di San Antonio
- Specializzazione in Pedagogia della Danza presso l'Institut del Teatre de Barcelona
- Laurea intermedia in Danza Classica presso il Conservatorio di Murcia

Dott. Santacruz García, Jose Luis

• Psicologo Specialista nell'ambito del Danno Cerebrale Congenito e Acquisito

Dott.ssa Sanz Pérez, Nekane

- Logopedista Clinica specializzata in Danno Cerebrale Acquisito
- Docente presso Iberocardio per Aspace (Principale Confederazione ed Entità di Attenzione alla Paralisi Cerebrale in Spagna)







Dott.ssa Selva Cabañero, Pilar

- Infermiera specializzata in cure ostetrico-ginecologiche (Ostetrica)
- Unità Docente di Infermieristica Ostetrico-Ginecologica dell'Università di Murcia Ospedale Generale Universitario Santa Lucia
- Pubblicazione, "Anchiloglossia e successo dell'allattamento al seno", ISBN13: 978-84-695-5302-2. Anno 2012

Dott.ssa Muñoz Boje, Rocío

• Terapista specialista in Neuroriabilitazione

Dott.ssa Martín Bielsa, Laura

- Logopedista Esperta in Patologia della Voce, Sviluppo Infantile e Attenzione Precoce
- Laurea in Pedagogia e Presidentessa del Collegio Professionale di Logopedisti di Aragón
- Direttrice del Master in Terapia Vocale dell'Università Cardenal Herrera



Un'esperienza educativa unica, chiave e decisiva per potenziare il tuo sviluppo professionale"

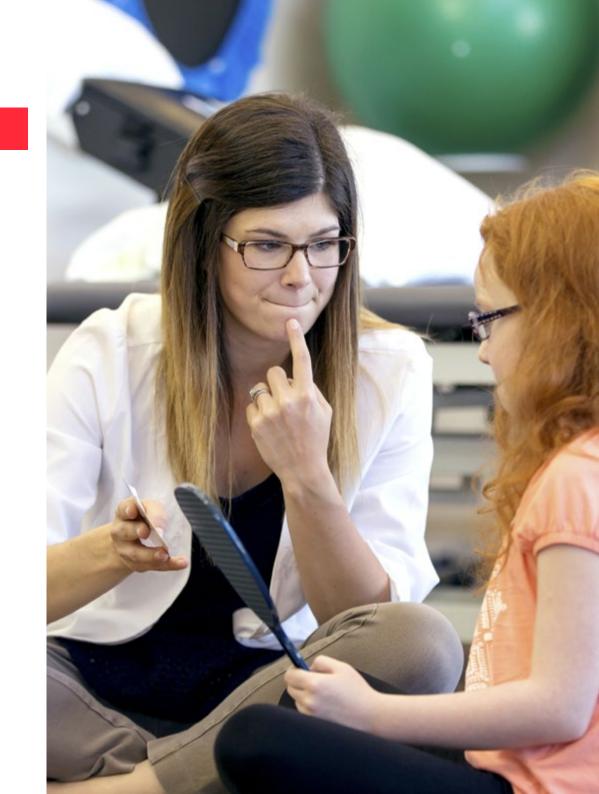


Questo piano di studi include gli ultimi sviluppi della Riabilitazione Neuropsicologica e della valutazione delle funzioni cognitive nei pazienti pediatrici con GCA"

tech 20 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Introduzione alla Neuroriabilitazione I: fondamenti base di neuroanatomia

- 1.1.1. Introduzione
- 1.1.2. Tappe nella storia del cervello: Mente vs Cervello
 - 1.1.2.1. Dall'antichità al secolo II
 - 1.1.2.2. Dal II al XVII secolo
 - 1.1.2.3. Dal XIX secolo all'attualità
- 1.1.3. Una visione moderna del cervello
- 1.1.4. Riabilitazione neuropsicologica
- 1.1.5. Conclusioni
- 1.1.6. Bibliografia
- 1.2. Introduzione al sistema nervoso
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Il neurone
 - 1.2.2.1. Anatomia delle cellule
 - 1.2.2.2. Funzioni delle cellule
 - 1.2.2.3. Classificazioni dei neuroni
 - 1.2.2.4. Cellule di supporto o glia
 - 1.2.3. Trasmissione dell'informazione
 - 1.2.3.1. Potenziale di azione
 - 1.2.3.1.1. Potenziale di riposo
 - 1.2.3.1.2. Potenziale di azione
 - 1.2.3.1.3. Potenziale postsinaptico, locale o graduato
 - 1.2.4. Circuiti neuronali
 - 1.2.5. Organizzazione gerarchica neurale
 - 1.2.5.1. Introduzione
 - 1.2.5.2. Caratteristiche
 - 1.2.6. Plasticità cerebrale
 - 1.2.7. Conclusioni



Struttura e contenuti | 21 tech

1.3.	Neuros	eviluppo
	1.3.1.	Introduzione
	1.3.2.	Fasi dello sviluppo cerebrale
		1.3.2.1. Neurogenesi: proliferazione
		1.3.2.2. Migrazione cellulare
		1.3.2.3. Differenziazione cellulare
		1.3.2.4. Sinaptogenesi
		1.3.2.5. Apoptosi: morte neuronale
		1.3.2.6. Mielinizzazione
	1.3.3.	Maturazione cerebrale dalla nascita all'adolescenza
	1.3.4.	Sistemi di azione nel neonato: i riflessi
	1.3.5.	Segnali di allarme
	1.3.6.	Conclusioni
	1.3.7.	Bibliografia
1.4.	Sistem	a nervoso centrale
	1.4.1.	Introduzione
	1.4.2.	Sistema nervoso periferico
	1.4.3.	Sistema nervoso centrale
		1.4.3.1. Sistemi di protezione del SNC: meningi
		1.4.3.2. Irrigazione del SNC
		1.4.3.3. Midollo
		1.4.3.4. Encefalo
		1.4.3.4.1. Introduzione
		1.4.3.4.2. Struttura
		1.4.3.4.2.1. Tronco cerebrale
		1.4.3.4.2.2. Rombencefalo o cervello posteriore
		1.4.3.4.2.3. Mesencefalo o cervello medio
		1.4.3.4.2.4. Prosencefalo o cervello anteriore
	1.4.4.	Conclusioni
	1.4.5.	Bibliografia

1.5.	Organizzazione strutturale e funzionale della corteccia cerebrale			
	1.5.1.	Introduzione		
		Mappa di Brodmann		
	1.5.3.	Emisferi e corteccia cerebrale: organizzazione strutturale		
		1.5.3.1. Circonvoluzioni e scanalature principali: Lobi cerebrali		
		1.5.3.2. Struttura della corteccia cerebrale		
		1.5.3.3. Sostanza bianca		
		1.5.3.3.1. Fibre di associazione c		
		1.5.3.3.2. Fibre commissurali		
		1.5.3.3.3. Fibre di proiezioni		
	1.5.4.	Aree corticali: organizzazione funzionale		
	1.5.5.	Conclusioni		
	1.5.6.	Bibliografia		
1.6.	Vie del	midollo spinale		
	1.6.1.	Midollo spinale		
	1.6.2.	Vie ascendenti del midollo		
	1.6.3.	Organizzazione anatomica		
	1.6.4.	Funzioni e lesioni delle vie ascendenti		
	1.6.5.	Vie discendenti del midollo		
	1.6.6.	Organizzazione anatomica		
	1.6.7.	Funzioni delle vie discendenti		
	1.6.8.	Lesione delle vie discendenti		
	1.6.9.	Ricettori sensoriali		
	1.6.10.	Tipi anatomici di ricettori		
1.7.	Nervi cı	ranici		
	1.7.1.	Vocabolario di base essenziale		
	1.7.2.	Storia		
	1.7.3.	Introduzione		
	1.7.4.	Componenti nervosi		
	1.7.5.	Classificazione dei nervi cranici		

1.7.6. Patologie1.7.7. Riepilogo

tech 22 | Struttura e contenuti

1.10.7. Riepilogo globale

1.8.	Nervi spinali		
	1.8.1.	Introduzione	
	1.8.2.	Componenti	
	1.8.3.	Dermatoma	
	1.8.4.	Plessi	
	1.8.5.	Plesso cervicale	
	1.8.6.	Plesso brachiale	
	1.8.7.	Plesso lombare	
	1.8.8.	Plesso sacro	
	1.8.9.	Patologie	
1.9.	Sistema	a nervoso autonomo	
	1.9.1.	Vocabolario di base	
	1.9.2.	Informazioni generali	
	1.9.3.	Funzioni del SNA	
	1.9.4.	Sistema nervoso somatico vs sistema nervoso autonomo	
	1.9.5.	Organizzazione	
	1.9.6.	SNA simpatico	
	1.9.7.	SNA parasimpatico	
	1.9.8.	Sistema nervoso enterico	
	1.9.9.	Alterazioni nel sistema nervoso autonomo	
1.10.	Controllo motorio		
	1.10.1.	Sistema somatosensoriale	
	1.10.2.	Circuito motorio superiore	
	1.10.3.	Movimento	
	1.10.4.	Introduzione al controllo motorio	
	1.10.5.	Applicazioni cliniche del controllo e apprendimento motorio in neuro- riabilitazione	
	1.10.6.	Coinvolgimento neurologico	

Modulo 2. Introduzione alla Neuroriabilitazione II: relazione con il trattamento Logopedico

|--|

- 2.1.1. Introduzione
- 2.1.2. Disturbi vascolari
 - 2.1.2.1. Sindromi occlusive
 - 2.1.2.2. Tipi di malattia cerebrovascolare
 - 2.1.2.3. Alterazioni neuropsicologiche nell'ictus
- 2.1.3. Neoplasia intracranica
 - 2.1.3.1. Caratteristiche generali
 - 2.1.3.2. Classificazione dei tumori
 - 2.1.3.3. Alterazioni neuropsicologiche da tumore
- 2.1.4. Trauma cranico (TC)
 - 2.1.4.1. Caratteristiche generali
 - 2.1.4.2. Tipologie di TC
 - 2.1.4.3. Alterazioni nel TC
- 2.1.5. Malattie neurodegenerative
 - 2.1.5.1. Caratteristiche generali
 - 2.1.5.2. Tipologie e alterazioni
- 2.1.6. Epilessia
 - 2.1.6.1. Caratteristiche generali
 - 2.1.6.2. Classificazione
- 2.1.7. Infezioni del sistema nervoso centrale
 - 2.1.7.1. Caratteristiche generali
 - 2.1.7.2. Classificazione
- 2.1.8. Circolazione del liquido cerebrospinale e alterazioni
 - 2.1.8.1. Caratteristiche generali
 - 2.1.8.2. Disturbi
- 2.1.9. Riepilogo globale

2.2.	Funzio	ni cognitive I: attenzione, percezione e memoria
		Introduzione alle funzioni cognitive
		Sistema di allerta
		2.2.2.1. Concetto
		2.2.2.2. Valutazione
		2.2.2.3. Alterazioni
	2.2.3.	Attenzione
		2.2.3.1. Attenzione focalizzata/selettiva
		2.2.3.1.1. Concetto
		2.2.3.1.2. Valutazione
		2.2.3.1.3. Alterazioni
		2.2.3.2. Attenzione sostenuta
		2.2.3.2.1. Concetto
		2.2.3.2.2. Valutazione
		2.2.3.2.3. Alterazioni
		2.2.3.3. Attenzione alternante
		2.2.3.3.1. Concetto
		2.2.3.3.2. Valutazione
		2.2.3.3.3. Alterazioni
		2.2.3.4. Attenzione divisa
		2.2.3.4.1. Concetto
		2.2.3.4.2. Valutazione
		2.2.3.4.3. Alterazioni
	2.2.4.	Memoria
		2.2.4.1. Concetto
		2.2.4.2. Processo
		2.2.4.3. Classificazione
		2.2.4.4. Valutazione
		2.2.4.5. Alterazioni
	2.2.5.	Percezione
		2.2.5.1. Concetto
		2.2.5.2. Valutazione
		2.2.5.3. Alterazioni

2.3.	Funzior	ni cognitive II: linguaggio e funzioni esecutive
	2.3.1.	Concettualizzazione delle funzioni esecutive
	2.3.2.	Valutazione delle funzioni esecutive
	2.3.3.	Alterazioni delle funzioni esecutive
	2.3.4.	Sindrome prefrontale dorsolaterale
	2.3.5.	Sindrome orbitofrontale
	2.3.6.	Sindrome frontale mediale
	2.3.7.	Concettualizzazione del linguaggio
	2.3.8.	Valutazione del linguaggio
	2.3.9.	Alterazioni del linguaggio
2.4.	Valutaz	ione neuropsicologica
	2.4.1.	Introduzione
	2.4.2.	Obiettivi della valutazione neuropsicologica
	2.4.3.	Variabili che influiscono nella valutazione
	2.4.4.	Danno Cerebrale Diffuso vs. Locale
	2.4.5.	Posizione e dimensione della lesione
	2.4.6.	Profondità della lesione
	2.4.7.	Effetti a distanza della lesione
	2.4.8.	Sindrome da disconnessione
	2.4.9.	Tempo di evoluzione del pregiudizio
	2.4.10.	Variabili intrinseche relazionate con il paziente
	2.4.11.	Valutazione Quantitativa vs. Qualitativa
	2.4.12.	Fasi del processo di valutazione neuropsicologica
	2.4.13.	Storia clinica e instaurazione della relazione terapeutica
	2.4.14.	Somministrazione e correzione delle prove
	2.4.15.	Analisi e interpretazione dei risultati, elaborazione del rapporto e restituzione delle informazioni
2.5.	Riabilita	azione neuropsicologica e la sua applicazione in logopedia
	2.5.1.	Riabilitazione neuropsicologica: funzioni cognitive
		2.5.1.1. Introduzione
	2.5.2.	Attenzione e percezione
		2.5.2.1. Allenamento del processo dell'attenzione
		2.5.2.2. Effettività
		2.5.2.3. Realtà virtuale

tech 24 | Struttura e contenuti

2.6.

2.5.3.	Memoria	
	2.5.3.1. Principi di base	
	2.5.3.2. Strategie di memoria	
	2.5.3.3. Realtà virtuale	
2.5.4.	Prassi	
	2.5.4.1. Strategie per stimolazione	
	2.5.4.2. Compiti specifici	
2.5.5.	Linguaggio	
	2.5.5.1. Consigli generali	
	2.5.5.2. Compiti specifici	
2.5.6.	Funzioni esecutive	
	2.5.6.1. Consigli generali	
	2.5.6.2. Stimolo delle funzioni esecutive	
	2.5.6.2.1. Sohlberg e Mateer	
	2.5.6.2.2. Tecniche per il trattamento dei deficit esecutivi	
	2.5.6.3. Compiti specifici	
	2.5.6.4. Effettività	
2.5.7.	Riepilogo	
2.5.8.	. Bibliografia	
Riabilita	azione comportamentale e la sua applicazione in logopedia	
2.6.1.	Introduzione	
	2.6.1.1. Modello di riferimento ERC	
	2.6.1.2. Orientamenti/correnti	
	2.6.1.3. Caratteristiche di modifica del comportamento	
	2.6.1.4. Tecniche di modifica del comportamento: uso generale/uso specifico	
2.6.2.	Valutazione comportamentale: osservazione	
	2.6.2.1. Definire la condotta obiettivo	
	2.6.2.2. Scegliere il metodo di misurazione	
	2.6.2.3. Schede di registro	
	2.6.2.4. Aspetti contestuali di quanto osservato'	



Struttura e contenuti | 25 **tech**

2.6.3.	Tecniche operative: sviluppo di condotte
	2.6.3.1. Introduzione
	2.6.3.2. Concetti teorici
	2.6.3.3. Programmi di rafforzamento
	2.6.3.4. Modellato
	2.6.3.5. Incatenamento
	2.6.3.6. Dissolvenza
	2.6.3.7. Rinforzo negativo
	2.6.3.8. Ambiti di applicazione
2.6.4.	Tecniche operative: riduzione di condotte
	2.6.4.1. Introduzione
	2.6.4.2. Estinzione
	2.6.4.3. Time out
	2.6.4.4. Costo di risposta
	2.6.4.5. Ambiti di applicazione
2.6.5.	Tecniche operative: sistemi di organizzazione di contingenza
	2.6.5.1. Introduzione
	2.6.5.2. Token economy
	2.6.5.3. Contratti comportamentali
	2.6.5.4. Ambiti di applicazione
2.6.6.	Tecniche di modellazione
	2.6.6.1. Introduzione
	2.6.6.2. Procedura
	2.6.6.3. Tecniche di modellazione
	2.6.6.4. Ambiti di applicazione
2.6.7.	Condotte frequenti in ambito logopedico
	2.6.7.1. Impulsività
	2.6.7.2. Apatia
	2.6.7.3. Disinibizione
	2.6.7.4. Rabbia o aggressività
2.6.8.	Conclusione

2.7.	Riabilit	azione in terapia occupazionale e la sua applicazione in logopedia
	2.7.1.	Terapia occupazionale
	2.7.2.	Influenza della postura nel trattamento logopedico
	2.7.3.	Postura corporea
	2.7.4.	Adattamenti nella postura corporea
	2.7.5.	Tecniche di neuroriabilitazione: Bobath, Affolter, Stimolazione basale
	2.7.6.	Adattamenti/prodotti di supporto utili in riabilitazione logopedica
	2.7.7.	Obiettivo della terapia occupazionale come mezzo integratore
2.8.	Neurop	osicologia infantile
	2.8.1.	Introduzione
	2.8.2.	Neuropsicologia Infantile: definizione e fondamenti generali
	2.8.3.	Eziologia
		2.8.3.1. Fattori genetici e ambientali
		2.8.3.2. Classificazione
		2.8.3.2.1. Disturbi del neurosviluppo
		2.8.3.2.2. Danno cerebrale acquisito
	2.8.4.	Valutazione neuropsicologica
		2.8.4.1. Aspetti generali e fasi di valutazione
		2.8.4.2. Test di valutazione
	2.8.5.	Intervento neuropsicologico
		2.8.5.1. Intervento familiare
		2.8.5.2. Intervento in ambito educativo
	2.8.6.	Sviluppo delle funzioni cognitive
		2.8.6.1. Prima infanzia (0-2 anni)
		2.8.6.2. Periodo prescolastico (2-6 anni)
		2.8.6.3. Periodo scolastico (6-12 anni)
		2.8.6.4. Adolescenza (12-20 anni)
	2.8.7.	Conclusioni
	2.8.8.	Bibliografia
2.9.	Approd	ccio e terapia familiare
	2.9.1.	Introduzione
	2.9.2.	Attenzione alla famiglia in fase acuta e subacuta

2.9.2.1. Fase acuta: ricovero

2.9.2.2. Fase subacuta: ritorno a casa 2.9.2.3. E dopo la riabilitazione?

tech 26 | Struttura e contenuti

- 2.9.3. La famiglia come parte del processo di riabilitazione
- 2.9.4. Necessità della famiglia durante il processo di riabilitazione
- 2.9.5. La squadra riabilitativa
- 2.9.6. Conclusioni
- 2.9.7. Bibliografia
- 2.10. Esempio di riabilitazione transdisciplinare: caso clinico
 - 2.10.1. Caso clinico
 - 2.10.2. Teoriche di un TC
 - 2.10.3. Afasia di Broca: Correlazioni anatomopatologiche e alterazioni associate all'afasia di Broca
 - 2.10.4. Valutazione neuropsicologica
 - 2.10.5. Profilo neuropsicologico
 - 2.10.6. Risultati
 - 2.10.7. Deficit e potenziale
 - 2.10.8. Corso e trattamento della lesione
 - 2.10.9. Obiettivi specifici per pazienti con afasia di Broca
 - 2.10.10. Fondamenti di base della riabilitazione

Modulo 3. TOM (Terapia Orofacciale/Miofunzionale) e Intervento Precoce

- 3.1. Sviluppo evolutivo neonatale
 - 3.1.1. Sviluppo evolutivo nei neonati
 - 3.1.2. NBAS: Valutazione del comportamento neonatale
 - 3.1.3. Diagnosi precoce
 - 3.1.4. Diagnosi neurologica
 - 3.1.5. Abitudine
 - 3.1.6. Riflessi motori orali
 - 3.1.7. Riflessi corporei
 - 3.1.8. Sistema vestibolare
 - 3.1.9. Mezzo sociale e interattivo
 - 3.1.10. Uso della NBAS nel neonato con alto rischio

- 3.2. Disturbo alimentare infantile
 - 3.2.1. Processi di alimentazione
 - 3.2.2. Fisiologia della deglutizione pediatrica
 - 3.2.3. Fasi di acquisto delle abilità
 - 3.2.4. Deficit
 - 3.2.5. Lavoro multidisciplinare
 - 3.2.6. Sintomatologia di allerta
 - 3.2.7. Sviluppo orofacciale prematuro
 - 3.2.8. Vie di alimentazione: parenterale, enterale, con sondino, gastrectomia, orale (dieta con o senza modifiche)
 - 3.2.9. Reflusso gastro-esofageo
- 3.3. Neurosviluppo e alimentazione infantile
 - 3.3.1. Sviluppo embrionale
 - 3.3.2. Insorgenza delle principali funzioni primarie
 - 3.3.3. Fattori di rischio
 - 3.3.4. Tappe evolutive
 - 3.3.5. Funzione sinaptica
 - 3.3.6. Immaturità
 - 3.3.7. Maturità neurologica
- 3.4. Abilità motorie del cervello
 - 3.4.1. Attitudini motorie orofacciali innate
 - 3.4.2. Evoluzione di modelli motori orofacciali
 - 3.4.3. Deglutizione riflessa
 - 3.4.4. Respirazione riflessa
 - 3.4.5. Suzione riflessa
 - 3.4.6. Valutazione dei riflessi orali del lattante
- 3.5. Allattamento
 - 3.5.1. Inizio precoce
 - 3.5.2. Impatto a livello orofacciale
 - 3.5.3. Esclusività
 - 3 5 4 Nutrizione ottima
 - 3.5.5. Maturazione spontanea della muscolatura orale
 - 3.5.6. Mobilità e sinergia muscolare
 - 3.5.7. Posizione
 - 3.5.8. Raccomandazioni terapeutiche
 - 3.5.9. Sviluppo intellettuale
 - 3.5.10. Programmi di intervento

- 3.6. Tecniche di alimentazione precoce
 - 3.6.1. Alimentazione del neonato
 - 3.6.2. Tecniche di posizionamento
 - 3.6.3. Segni di buon posizionamento
 - 3.6.4. Raccomandazioni terapeutiche chiave
 - 3.6.5. Formule lattee e non
 - 3.6.6. Classificazione delle formule
 - 3.6.7. Tecniche di uso del biberon
 - 3.6.8. Tecniche di uso del cucchiaio
 - 3.6.9. Tecniche di uso del bicchiere salvagoccia
 - 3.6.10. Tecniche di uso con sonda o sistemi di alimentazione alternativa
- 3.7. Intervento logopedico nei neonati
 - 3.7.1. Valutazione delle funzioni primarie
 - 3.7.2. Rieducazione delle disfunzioni neuromotorie primarie
 - 3.7.3. Intervento primario
 - 3.7.4. Pianificazione e coordinazione del trattamento individuale
 - 3.7.5. Programma di esercizi motori orali I
 - 3.7.6. Programma di esercizi motori orali II
 - 3.7.7. Intervento con famiglie
 - 3.7.8. Attivazione motoria precoce
- 3.8. Alterazioni della deglutizione infantile: Blocco 1
 - 3.8.1. Analisi di assunzione
 - 3.8.2. Malnutrizione
 - 3.8.3. Infezioni respiratorie: Unità delle vie aeree
 - 3.8.4. Esami complementari
 - 3.8.5. Esami quantitativi
 - 3.8.6. Trattamento nutrizionale
 - 3.8.7. Trattamento adattativo: postura, texture, materiali
 - 3.8.8. Programma di azione

- 3.9. Trattamento riabilitativo della disfagia orofaringea ed esofagea infantile
 - 3.9.1. Sintomatologia
 - 3.9.2. Eziologia
 - 3.9.3. Bambino con danno neurologico: Alta probabilità di presentare alterazione
 - 3.9.4. Disfagia nel neonato
 - 3.9.5. Fasi della Deglutizione Normalizzata in Pediatria vs. Deglutizione Patologica
 - 3.9.6. Maturità neurologica: stato cognitivo, emotivo e di coordinazione motoria
 - 3.9.7. Impossibilità di alimentazione orale
 - 3.9.8. Attenzione precoce: Alta probabilità di recupero
- 3.10. Alterazioni della deglutizione infantile II
 - 3.10.1. Tipi. Classificazione con basi neuroanatomiche e comportamentali
 - 3.10.2. Disfagia funzionale matura
 - 3.10.3. Malattie degenerative
 - 3.10.4. Patologie cardiorespiratorie
 - 3.10.5. Danno cerebrale congenito
 - 3.10.6. Danno cerebrale acquisito infantile (DCAI)
 - 3.10.7. Sindromi craniofacciali
 - 3.10.8. Disturbi dello spettro autistico



TECH ha integrato in un unico programma accademico i programmi più completi e avanzati, la metodologia più efficace e flessibile sul mercato e un personale docente di grande prestigio internazionale. Non esitare e iscriviti"



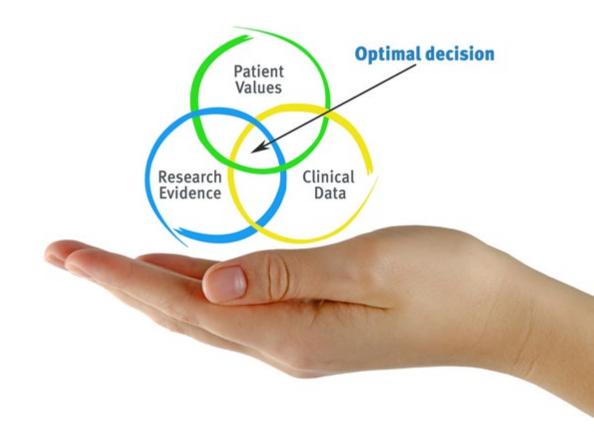


tech 30 | Metodologia

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazione reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
- 3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



tech 32 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 33 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 34 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

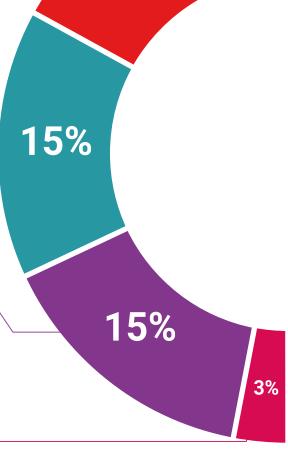
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

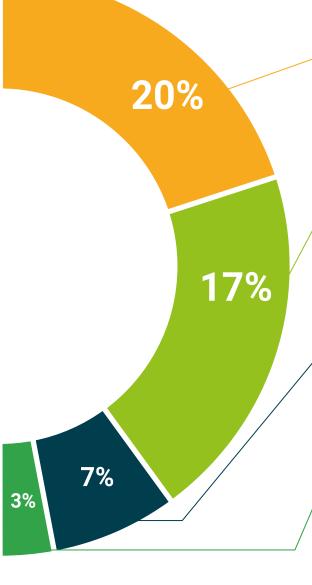
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 32 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Esperto Universitario in Neuroriabilitazione Logopedica e Intervento Precoce** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Esperto Universitario in Neuroriabilitazione Logopedica e Intervento Precoce

Modalità: online

Durata: 6 mesi

Accreditamento: 23 ECTS



Dott ______, con documento d'identità ______ ha superation successo e ottenuto il titolo di:

Esperto Universitario in Neuroriabilitazione Logopedica e Intervento Precoce

Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 690 horas di durata equivalente a 23 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024



^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university **Esperto Universitario** Neuroriabilitazione

Logopedica e Intervento Precoce

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 23 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

